



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num. 1643

**OGGETTO: SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU E DELLA FORSU AFFIDATI
AL CONSORZIO DI BACINO SA/2 PROROGA
(Pro. N. 2007/1671)**

L'anno duemilasette addi trentuno del mese di Dicembre, alle ore 12:20, in SALERNO e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
BREDA ROBERTO
CALABRESE GERARDO
CONFORTI LUCIANO
DE MAIO DOMENICO
DE PASCALE AUGUSTO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PICARONE FRANCESCO
VALIANTE GIANFRANCO

P
P
A
P
P
P
P
P
P
P
P
P

Presiede l'adunanza DE LUCA VINCENZO Sindaco, partecipa alla seduta il Segretario Generale FF MAROTTA FELICE.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore CALABRESE GERARDO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione ha dato il seguente risultato:
Unanimità espressa in forma palese.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente risultato:
Unanimità espressa in forma palese.

Del che è verbale

F.to IL SEGRETARIO GENERALE FF
MAROTTA FELICE

F.to IL PRESIDENTE
DE LUCA VINCENZO

LA GIUNTA

Premesso:

- che il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, stabilisce, all'art. 198, che i Comuni, sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'ambito, continuano la gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa;
- che principale obiettivo del Piano di smaltimento dei rifiuti della Regione Campania è quello del raggiungimento di una percentuale non inferiore al 35% del recupero di materia, ovvero avviare al recupero, per il reinserimento nel ciclo produttivo, di quei materiali che per la loro natura trovano opportuna collocazione nel mercato mentre, la rimanente parte deve essere avviata, mediante un processo ambientalmente sostenibile, agli impianti di produzione del CdR (Combustibile derivato da rifiuti) e successivamente ad un impianto di conversione per produrre energia elettrica;
- che l'art. 205 del citato Decreto e l'art 1 commi 1108 e 1109 della legge 27.12.2006 n° 296 stabiliscono che in ogni A.T.O. (ambito territoriale ottimale) deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle seguenti percentuali minime di rifiuti prodotti:
 - almeno il 40% entro il 31/12/2007;
 - almeno il 45% entro il 31/12/2008;
 - almeno il 50% entro il 31/12/2009;
 - almeno il 60% entro il 31/12/2011;
 - almeno il 65% entro il 31/12/2012;
- che in ottemperanza ai citati principi legislativi lo sviluppo della raccolta differenziata rappresenta, nel territorio comunale, oltre che un obbligo di legge supportato dalle note valenze ambientali, anche un ineludibile obiettivo da perseguire al fine di contribuire al superamento dell'emergenza nel settore rifiuti;
- che, peraltro, è fatto obbligo ai Comuni della Regione Campania, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti n. 28/2004 di avviare sul proprio territorio un servizio di raccolta dei rifiuti basato sulla raccolta differenziata delle seguenti frazioni merceologiche:
 - frazione organica umida presso tutte le utenze domestiche e commerciali;
 - carta, cartone, plastica, alluminio, acciaio, vetro, ingombranti, rifiuti pericolosi, rifiuto residuale indifferenziato presso tutte le utenze domestiche e commerciali;

Considerato:

- che di recente è stato redatto il Progetto integrato di raccolta differenziata dei rifiuti urbani che, a fronte dell'attuale sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, basato esclusivamente sul sistema di raccolta di tipo stradale delle principali frazioni merceologiche, il nuovo modello prevede, essenzialmente, la raccolta con il sistema del tipo "porta a porta" che consente di intercettare, in modo capillare, direttamente presso le utenze domestiche ed assimilate le varie frazioni merceologiche dei rifiuti urbani;
- che nelle more dell'avvio del nuovo modello di raccolta differenziata presso tutte le utenze la Giunta Comunale, con varie deliberazioni ha dato avvio, ad un circuito di raccolta presso le utenze

non domestiche dei grandi produttori di umido (grandi utenze) nonché presso gli altri esercizi commerciali che producono elevate quantità di frazione organica dei rifiuti affidando, in via provvisoria, il servizio di raccolta e trasporto dell'umido al Consorzio di Bacino Salerno 2;

- che nelle more dell'avvio del nuovo modello di raccolta differenziata presso tutte le utenze la Giunta Comunale, con varie deliberazioni ha dato avvio, ad un circuito di raccolta dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata (carta, vetro, plastica, cartoni, ingombranti, beni durevoli, inerti, multimateriale centro storico affidando, in via provvisoria, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento al Consorzio di Bacino Salerno 2;

- che, l'art. 5 dell'O.P.C.M. n. 3564 del 09/02/2007, recante disposizioni urgenti di protezione civile stabilisce, al 1° comma, che i Comuni, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata, come stabiliti per legge, *"... sono obbligati ad avvalersi, in via esclusiva, per lo svolgimento del servizio di raccolta differenziata, dei Consorzi di bacino summenzionati, utilizzando i lavoratori assegnati in base all'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato al coordinamento della protezione civile n. 2948 del 25 febbraio 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 50 del 2 marzo 1999."*

- che, analoga, disposizione è stata confermata dalla legge 05.07.2007 n° 87 di conversione del D.L. n° 61/2007 che fa obbligo ai Comuni della Regione Campania di avvalersi, in via esclusiva, dei Consorzi di Bacino per lo svolgimento del servizio di raccolta differenziata;

- che con deliberazione n. 580 del 27.04.2007 sono stati affidati al Consorzio di Bacino SA/2, per il periodo decorrente dal 01.05.2007 al 31.12.2007, i seguenti servizi:

- A1 Raccolta rifiuti ingombranti e beni durevoli
- A2 Raccolta, trasporto e smaltimento inerti e materiali lapidei
- A3 Raccolta, trasporto e smaltimento di RSU assimilabili e di rifiuti pericolosi
- A4 Gestione "Isola ecologica mobile"
- A5 Rapporti con l'utenza
- A6 Raccolta domiciliare delle frazioni secche presso le utenze domestiche del centro storico;
- A7 Servizio di raccolta e smaltimento di carta, cartoni e plastica;
- A8 Servizio di raccolta e smaltimento di vetro, alluminio e banda stagnata;

- che con deliberazione di G.C. n. 1446 del 29/12/2006 il servizio di raccolta dell'umido di cui sopra è stato differito al 31/03/2007, con successiva deliberazione n. 455 del 30.03.2007 a tutto il 30.06.2007, con successiva deliberazione n. 1132 è stato differito a tutto il 30.09.2007 e con successiva deliberazione n. 1406 del 09.11.2007 il servizio di che trattasi è stato differito a tutto il 31.12.2007;

Ritenuto:

- concordemente al Consorzio stesso, di confermare le modalità tecniche ed economiche di espletamento del servizio di cui alle schede tecniche allegate alla deliberazione n. 1446/2006;

- concordemente al Consorzio stesso, di confermare le modalità tecniche ed economiche di espletamento del servizio di cui alle schede tecniche allegate alla deliberazione n. 580/2007;

Rilevato, come dagli elaborati tecnici redatti dal competente Settore, che il costo mensile del servizio afferente la raccolta della frazione organica presso le grandi utenze e gli esercizi commerciali, ascende ad €/mese 93.132,24 inclusi, Iva , trasporto e conferimento presso l'impianto di compostaggio di Ramacca (CT);

Dato atto che il costo di cui sopra, determinato tenendo conto dell'impiego di n° 7 automezzi con relativo equipaggio, è comprensivo del costo di trasporto dell'umido all' impianto di recapito finale, suscettibile di variazione in aumento/diminuzione in dipendenza della distanza di tale impianto dal sito di Ostaglio;

Rilevato, altresì, di prevedere nel corso del servizio da svolgere un'ulteriore implementazione delle attività di raccolta della frazione organica con l'impiego di un'ulteriore automezzo con relativo equipaggio , per i mesi di marzo e aprile 2008, per un importo pari ad €/mese 8.799,74, Iva inclusa;

Considerato:

- che le attività affidate al Consorzio di Bacino SA/2 con le deliberazioni prima citate, sono prossime alla scadenza;

- che l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri sancisce all'art. 5 comma 1 che i Comuni della Regione Campania devono avvalersi, esclusivamente, per lo svolgimento dei servizi di raccolta differenziata dei Consorzi di Bacino, costituiti ai sensi della L.R. n° 10/93;

- che, pertanto, è opportuno disporre una proroga in favore del Consorzio di Bacino SA/2 dei servizi affidati di cui alle deliberazioni di G.M. n° 580/2007 e 1446/2006, per il periodo che va dal 01.01.2008 al 30.04.2008, precisando che qualora venga attivato il nuovo progetto integrato di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, i servizi si intenderanno automaticamente cessati;

Visto che il Direttore del Settore Impianti e Servizi Tecnologici ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

DELIBERA

1) Rinnovare a tutto il 30.04.2008 il servizio di raccolta , trasporto e smaltimento di ingombranti, beni durevoli, inerti, carta, cartoni, plastica, ecc..., già affidato al Consorzio di Bacino SA/2 con la deliberazione di G.C. n° 580/2007 e alle condizioni di cui agli atti tecnici posti alla base del citato atto deliberativo;

2) Rinnovare a tutto il 30.04.2008 il servizio di raccolta , trasporto e smaltimento della frazione organica presso le grandi utenze, già affidato al Consorzio di Bacino SA/2 con la deliberazione di G.C. n° 1446/2006 e alle condizioni di cui agli atti tecnici posti alla base del citato atto deliberativo;

3) Dare atto che la spesa necessaria per l'espletamento dei servizi di che trattasi , nel periodo che va dal 01.01.2008 al 30.04.2008, ascende presuntivamente ad **€ 871.770,44**, IVA inclusa, così suddivisi:

- **€ 270.000,00**, comprensivi di IVA e costo della sicurezza stimato incidente nella percentuale del 2,5% quale costo stimato del servizio di cui alla scheda A1;
- **€ 12.500,00**, comprensivi di IVA e costo della sicurezza stimato incidente nella percentuale del 2,5% quale costo stimato del servizio di cui alla scheda A2;

- € 2.000,00, comprensivi di IVA e costo della sicurezza stimato incidente nella percentuale del 2,5%, quale costo stimato del servizio di cui alla scheda A3;
- € 9.400,00, comprensivi di IVA e costo della sicurezza stimato incidente nella percentuale del 2,5% quale costo stimato del servizio di cui alla scheda A6;
- € 180.000,00, comprensivi di IVA e costo della sicurezza stimato incidente nella percentuale del 2,5%, per quanto attiene il servizio di raccolta differenziata di carta, cartoni e plastica, sull'intero territorio cittadino, con la precisazione che la liquidazione deve avvenire solo con riferimento alla raccolta delle sole f.m.s. - carta da cassonetto, per un importo di €/tonn. 204,77 oltre IVA;
- € 7.742,00 comprensivi di IVA, oneri della sicurezza e aggiornamento ISTAT incluso, al netto del contributo dei consorzi di filiera, per il servizio di raccolta e smaltimento del vetro, alluminio e banda stagnata;
- € 390.128,44 comprensivi di IVA, oneri della sicurezza e aggiornamento ISTAT incluso, per il servizio di raccolta trasporto e smaltimento della frazione organica presso le grandi utenze e gli esercizi commerciali;

4) Dare atto che qualora venga attivato il progetto integrato di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, i servizi di che trattasi si intenderanno automaticamente cessati;

5) Mandare al Settore Impianti e Servizi Tecnologici - Servizio di Igiene Urbana, al Settore Ragioneria e al Settore TT.VV.II.MM. per gli adempimenti di rispettiva competenza.

SETTORE IMPIANTI E SERVIZI TECNOLOGICI

La spesa di € 871.770,44 farà capo per € 293.900,00 al T.1 F.9 S.5 I. 3 Cap 13950, Art. 11, per € 125.000,00 al T.1 F.9 S.5 I. 3 Cap 13951, Art. 13, per € 45.000,00 al T.1 F.9 S.5 I. 3 Cap 13950, Art. 9, per € 7.742,00 al T.1 F.9 S.5 I. 3 Cap 13951, Art. 1, e per € 390.128,44 al T.1 F.9 S.5 I. 3 Cap 13950, Art. 22 del bilancio 2008.

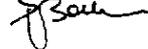
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI I.U. E DEL P.E.G.



SETTORE IMPIANTI E SERVIZI TECNOLOGICI

Visto per la regolarità tecnica secondo il parere espresso nella parte narrativa della presente proposta di deliberazione.

IL DIRETTORE DEL SETTORE



Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 96 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale f.f.



Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RAGIONIERE CAPO

